



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARRISTI D'ITALIA



1952-2022



PRESIDENTI NAZIONALI DALLA FONDAZIONE

Gen. C.A. Valentino BABINI (1/10/1947 - 1/5/1952); Gen. D. Giuseppe MIGLIO (2/5/1952 - 18/3/1961);
Gen. D. Michele STELLA (19/3/1961 - 8/2/1969); Gen. D. Ugo BOLDRINI (9/2/1969 - 28/9/1969);
Gen. C.A. Goffredo FIORE (29/9/1969 - 1/11/1980); Gen. C.A. M.O. V.M. Marcello FLORIANI (2/11/1980 - 27/3/1982);
Gen. C.A. Corrado PINTALDI (28/3/1982 - 30/5/1982); Gen. C.A. Enzo DEL POZZO (31/5/1982 - 5/4/2011);
Gen. D. Bruno BATTISTINI (6/4/2011 - 25/5/2013); Gen. C. A. Salvatore CARRARA (26/5/2013 - 28/8/2019);
Gen. D. Sabato ERRICO (1/1/2020)

I PRESIDENTI NAZIONALI ONORARI

Gen. D. Ugo BOLDRINI (1969), Gen. C.A. Goffredo FIORE (1981), Gen. C.A. Giuseppe PACHERA (2014)

IL DECANO DEI CARRISTI IN SERVIZIO

Gen. C.A. Salvatore CAMPOREALE

PRESIDENZA NAZIONALE

Presidente Nazionale

Gen. D. Sabato ERRICO

Vice Presidenti Nazionali

Gen. D. Bruno BATTISTINI, Ten. Vittorio GALLO, Carr. Renato CIOFALO

Consiglieri Nazionali

Gen. D. Pasquale CERZA, Gen. B. Aldo CACCAVALE, Serg. Magg. Placido MALDI

Segretario Generale

Gen. B. Bruno IANNACCONE

Vice Segretario Generale

C.le magg. Roberto POLINI

Segreteria Presidenza

Dr.ssa Ottavia CARDINALI

Amministratore Generale

C.le magg. Paolo BONIFAZI

Comitato Centrale di Assistenza e Propaganda

Gen. B. Vincenzo RICOTTA (*Presidente*)

Memoriale dei Carristi

Gen. B. Sandro SERRONE (*Direttore*), Serg. Mario TAGLIENTE, Serg. Mario TENNERIELLO

Collegio Nazionale dei Sindaci

Serg. Davide BALDIN (*Presidente*), Carr. Mario CINÀ, Carr. Rosario ROSANO, Serg. Mario TAGLIENTE

Collegio Nazionale dei Probiviri

Carr. Franco AZZANI (*Presidente*), Carr. Alessandro MANFROI, Ten. Fausto PENNESTRI

PRESIDENTI REGIONALI

Piemonte Serg. Magg. Giovanni STROZZI

Lombardia Serg. Fabio Renzo CAZZANIGA

Liguria S. Ten. Giorgio FUIANO

Veneto Occ. e T. Alto Adige Gen. C.A. Giuseppe PACHERA

Veneto Orientale Carr. Dario TIVERON

Friuli Venezia Giulia Gen. B. Ettore FASCIANI

Emilia Romagna Carr. Marco BIGI

Toscana Gen. B. Giorgio FILIPPINI

Marche Gen. D. Domenico SCHIPSI

Umbria Cap. Gianfranco NERI

Puglia Ten. Giuseppe LEO

Lazio Gen. B. Romolo CANNA

Campania Gen. B. Angelo PEZZELLA

Calabria Ten. Franco DELFINO

Sicilia Serg. Luciano TUBOLINO

Sardegna C.le magg. Angelo CUGIA

IL SALUTO DEL PRESIDENTE NAZIONALE

Nell'anno 2022, ricorre il 70° Anniversario della fondazione dell'Associazione Nazionale Carristi d'Italia, nata ufficialmente il 19 maggio 1952, sotto la presidenza del Generale di Divisione Giuseppe Miglio, che fu il primo Comandante del Reggimento Carri Armati, costituito il 1° ottobre 1927, in Roma.

Questa particolare coincidenza ci offre l'opportunità di riflettere su come la storia e la vita dell'Associazione Carristi si identificano con quella dei reggimenti carri, perché furono proprio i reduci di quei reggimenti - i comandanti e gli equipaggi - che, al termine del secondo conflitto mondiale, aderirono alla fondazione dell'Associazione.

Con un gesto di grandezza e lungimiranza, il Generale di Corpo d'Armata Valentino Babini - primo Presidente Nazionale dell'A.N.C.I. - si fece carico di quel tempo, fertile di passioni e di ricordi, dando vita al nostro Sodalizio.

Era il tempo in cui prese l'avvio la ricostruzione operosa ed esperta delle Unità carri e della grande famiglia dei corazzati. Erano i momenti intensi della crescita, volta ad acquisire qualità e capacità operative, e della formazione di un preciso stile tecnico professionale, in un contesto di integrazione e di conoscenza dell'Alleanza Atlantica.

Forti di quello spirito ed in nome di quelli che non fecero ritorno, i carristi di ogni grado in servizio ed in congedo, anche se non tutti, che hanno seguito la carriera militare o hanno prestato con sacrificio ed onore il semplice servizio di leva, hanno voluto unirsi all'Associazione Carristi, rimanendoci fino a quando non hanno "spento i motori".

Oggi, ci presentiamo all'appuntamento dei nostri 70 anni con una moltitudine di bravi Carristi di ogni età, in servizio ed in congedo: Comandanti di brigata, reggimento, battaglione e minori unità carri; Sottufficiali specialisti, capicarro, piloti, radiofonisti, meccanici e conduttori. Tutti insieme, abbiamo abitato caserme, parcheggi e poligoni, che rappresentano i luoghi della giovinezza e delle fraterne amicizie, nonché un tempo particolare e indimenticabile del nostro servizio svolto presso le unità corazzate, con fatica, orgoglio e passione.

In questo arco temporale, alcuni nostri carristi illustri hanno ricoperto cariche istituzionali di vertice, quali: Comandante Generale della Guardia di Finanza - i Generali Marcello Floriani, Nicola Chiari e Cosimo d'Arrigo; Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri - il Generale Antonio Viesti; Capo di Stato Maggiore dell'Esercito - il Generale Giuseppe Valotto. Non è mancata ed è fortemente viva la vicinanza all'Associazione da parte dei familiari dei carristi Caduti e dei decorati al Valor Militare, nonché di quanti riconoscono il valore morale della memoria storica.

Con il calendario 2022, intendiamo ripercorrere brevemente la storia dell'Associazione, a patire dalle sue origini, presentando le ricompense al Valor Militare alle Bandiere ed individuali ai Carristi d'Italia, ricordando i Presidenti Nazionali, le date ed i luoghi dei 24 Raduni nazionali svolti, la creazione del Memoriale dei Carristi e la costruzione della replica del carro Fiat 2000. Uno spazio è dedicato al 4° reggimento carri dell'8ª Brigata bersaglieri Garibaldi, al 32° e 132° reggimento carri della 132ª Brigata corazzata Ariete e al 1° reggimento corazzato del Comando Militare della Sardegna. Ad essi ci rivolgiamo con gratitudine per la stretta vicinanza e le ottime relazioni esistenti tra i reggimenti e le Sezioni Carristi presenti sul territorio.

Nell'esprimere l'auspicio ed il desiderio di percorrere insieme il tempo che verrà e di mantenere vivo e costante l'impegno comune, ringrazio e saluto i Carristi in servizio ed in congedo, con riverente affezione.

Generale di Divisione Sabato Errico

Sabato Errico

LE **O**RIGINI

È altamente significativo che, nel lontano 1947, ad appena due anni dal termine del conflitto, fossero presenti e vivi lo Spirito di Corpo e il senso di appartenenza, in misura tale da far guardare con interesse ed emozione alla nascita dell'Associazione Nazionale Carristi d'Italia.

A formare le schiere dei Soci dell'A.N.C.I. furono per primi i carristi che avevano combattuto, coprendosi di gloria su ogni fronte, con eroismo e valore, una guerra senza fortuna.



Intendimento del suo primo ispiratore, il Generale Valentino Babini, era quello di mantenere intatta anche al di fuori del servizio, l'unità spirituale della famiglia carrista, con gli alti ideali che le appartenevano, per custodire e difendere, anche in tempo di pace, il sacro ideale della Patria e la memoria dei Caduti.

La scarna cronaca ci dice che l'Associazione Nazionale Carristi d'Italia è nata ufficialmente il 19 maggio del 1952, con atto del notaio Dott. Domenicantonio Novello di Albano Laziale.

Comunque, già nel 1947, l'Associazione aveva mosso i primi passi, grazie soprattutto al Generale Valentino Babini "padre del Carrismo italiano" come l'ebbe a definire il Presidente Nazionale dell'A.N.C.I. Gen. C.A. Enzo del Pozzo.

Non va dimenticata la figura del Tenente carrista Nino Ferruccio Suriani, insignito di due M.A.V.M. ed una Croce di Guerra tedesca che, nel 1946, assieme ad altri ex compagni d'armi, reduci da El Alamein, fondò a Rovigo il gruppo "Reduci Carristi d'Africa", che può essere considerato il primo "nucleo" costitutivo dell'Associazione Nazionale Carristi d'Italia.

La prima sede ufficiale della Presidenza Nazionale dell'A.N.C.I.

era ubicata in Roma - Porta Pia.

Il 5 novembre 1964, con l'approvazione del nuovo Statuto, la sede legale dell'Associazione venne spostata in via Legnano n. 2-A in Roma.

Dal 23 aprile 1973, la sede della Presidenza Nazionale dell'Associazione è ubicato presso la Caserma Medici, in via Sforza n. 8 - Roma.



GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Parte prima

Roma 6 febbraio 1954

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
22 novembre 1953, n. 1055.

Riconoscimento della personalità giuridica dell' ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARRISTI D'ITALIA », con sede centrale in Roma.

N. 1055. DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
22 novembre 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per la Difesa, viene riconosciuta la personalità giuridica dell' ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARRISTI D'ITALIA », con sede centrale in Roma e ne viene approvato lo Statuto organico.



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L

GENNAIO

21 - Festa di Corpo del 4° Reggimento Carri



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARRISTI D'ITALIA

(A. N. C. I.)

ROMA - VIA LEGNANO 2/A

STATUTO

Aseguito dell'atto di costituzione dell'A.N.C.I. in data 19 maggio 1952, il Presidente Nazionale dell'Associazione Nazionale Carristi d'Italia, con istanza in data 7 luglio 1953, richiese al Ministero per la Difesa il riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione stessa, nonché l'approvazione del relativo Statuto organico. Con l'emanazione del DPR 22 novembre 1953, n. 1055, sulla proposta del Ministro per la Difesa, venne riconosciuta la personalità giuridica dell'Associazione Nazionale Carristi d'Italia, con sede in Roma - Porta Pia e ne fu approvato lo Statuto organico formato da 28 articoli.

Con il DPR 5 novembre 1964, n. 1598, viene approvato il nuovo Statuto dell'Associazione composto di 29 articoli e la sede legale è spostata in Via Legnano n. 2-A in Roma

Ai sensi dell'art. 4 del DPR 361/2000, l'Associazione Nazionale Carristi d'Italia è iscritta al n. 120/1956 del Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Roma. Il Legale Rappresentante è il Presidente Nazionale dell'A.N.C.I.

In relazione a quanto previsto dall'Art. 3 dello Statuto, l'Associazione si propone di:

- tenere vivo nei carristi l'amore per la Patria, lo spirito di corpo, il culto delle gloriose tradizioni della Specialità e la memoria dei suoi eroici caduti;
- promuovere e cementare i vincoli di solidarietà e cameratismo fra tutti i militari in congedo ed in servizio della Specialità e con gli appartenenti alle altre Associazioni d'Arma;
- assistere moralmente e materialmente i soci e le famiglie;
- tenere all'elevazione spirituale e culturale dei soci.

L'Associazione è costituita dei seguenti organi: Congresso Nazionale, Consiglio Nazionale, Collegio Nazionale dei Sindaci, Collegio Nazionale dei Probiviri, Presidenze Regionali, tante Sezioni quante sono le località nelle quali esistono almeno 5 soci.

LE SEZIONI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Ancona	Firenze	Montichiari	Spresiano
Aragona	Foligno	Monza	Terni
Babini	Garda Valsabbia	Napoli	Torino
Belluno	Genova	Novara	Trento
Benevento	Grosseto	Padova	Treviso
Biella	Lecce	Palermo	Udine
Bologna	Legnano	Parma	Valdagno
Brescia	Livorno	Pavia	Valdelsa
Caltanissetta	Lodi	Pisa	Valdichiana
Caserta	Lucca	Pordenone	Valledolmo
Catania	Macerata	Potenza	Verona
Catanzaro	Manzano	Rapallo	Vigevano
Civitavecchia	Marsala	Reggio Calabria	Zeccone
Colli Euganei	Mestre Venezia	Roma	
Como	Milano	Rovigo	
Cosenza	Mirano	S. Michele al Tagliamento	Estero
Dolianova	Modena e Reggio Emilia	Senigallia	Australia
Ferrara	Monselice	Seriate	Canada
Fidenza	Montecatini Terme	Spilimbergo	

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L

RADUNI NAZIONALI

Nel mese di giugno del 1958, l'A.N.C.I. si dotò di una pubblicazione, il Carrista d'Italia, "la voce delle Fiamme Rosse, come la definì il Presidente Miglio che, da quelle pagine, indirizzò un emozionante discorso con il quale chiamava i Carristi al 1° Raduno Nazionale di Napoli del novembre 1959 e che così parlò ai radunisti in piazza Plebiscito: "Carristi d'Italia, 32 anni orsono e precisamente il 1 ottobre 1927, da Colonnello ebbi l'altissimo onore di costituire in Roma e comandare poi per molti anni il Reggimento Carri Armati, l'unico allora esistente (...) sono molto grato a tutti voi Carristi in congedo che da tutte le parti d'Italia siete

entusiasticamente accorsi a questo nostro Primo Raduno Nazionale per festeggiare insieme il trentaduesimo anniversario della nostra Fondazione" (...) qui l'azzurro del cielo della Patria unisce armoniosamente il rosso ardente dei nostri cuori e il rosso ardente delle nostre indimenticabili Fiamme Rosse..."

Due anni dopo, nel settembre del 1961, nella storica data del primo Centenario dell'Unità d'Italia, Torino ospitò il 2° Raduno Nazionale, rimasto leggendario, legato per sempre a quella faticosa e suggestiva ricorrenza. Da allora, si succedettero negli anni, a variabile cadenza, altri 22 raduni, tutti scelti in località altamen-

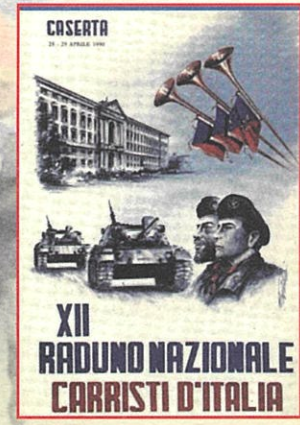
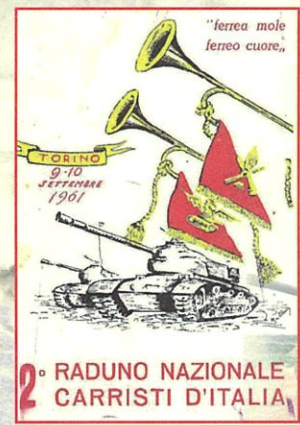


1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G

MARZO

te simboliche, come Verona, la vera culla del carisma, che vide nel settembre 1969 una partecipazione eccezionale al 5° Raduno. Nella circostanza, i Radunisti e gli appassionati affollarono le vie e le piazze cittadine con straordinario entusiasmo e grande partecipazione. El Alamein, testimone imperitura dell'eroismo carrista, ospitò il 13° Raduno Nazionale, il 25 ottobre 1992, nel cinquantesimo anniversario della storica battaglia... e tutte le altre città, Bologna, Novara, Pordenone, Firenze, Milano Bellinzago, Roma, Aviano, Caserta, Lecce, Spilimbergo, Modena, Pordenone, Trieste, Bibione, Novara, Treviso... alcune sono state meta di più raduni, come Roma, Novara, Pordenone.

Le cartoline dei Raduni costituiscono prezioso materiale per molti collezionisti.



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S

APRILE

P

UBBLICISTICA

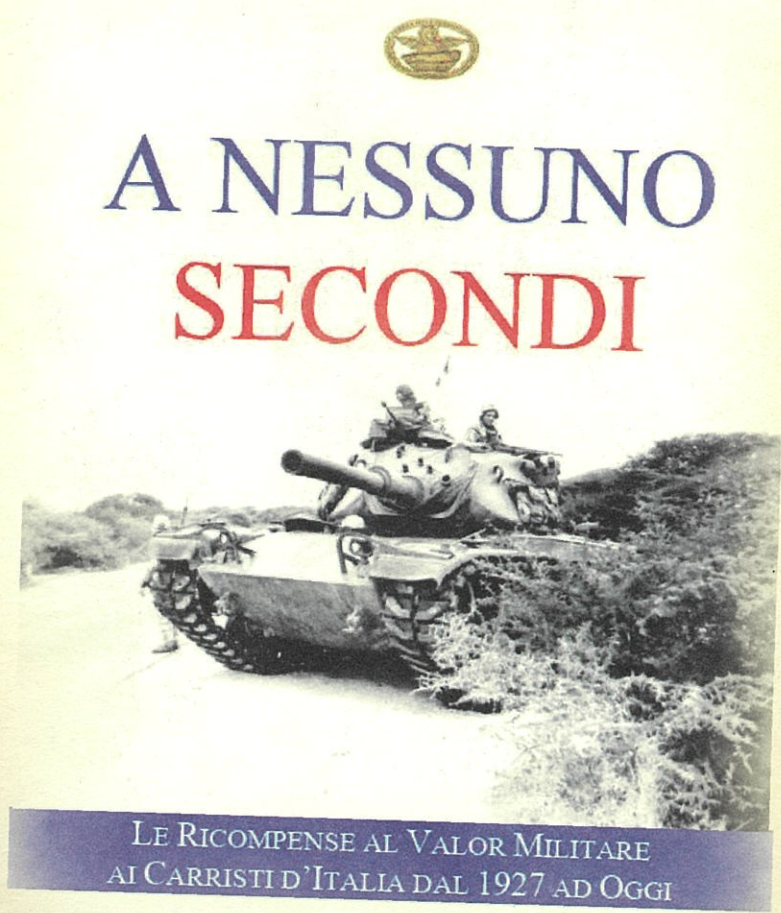
Sin dalla sua costituzione, l'Associazione ha svolto una significativa attività pubblicistica sia per iniziativa della Presidenza Nazionale sia per passione degli associati.

Tra le pubblicazioni della Presidenza Nazionale spicca il testo dedicato alle decorazioni al Valor Militare ai Carristi d'Italia - edizione 1973, quasi unico nel panorama delle Associazioni d'Arma e Specialità. Un libro senza retorica e senza letteratura che ricorda nomi, fatti d'arme, eroici sacrifici nel nome della Patria e della passione Carrista.

Di questa edizione, che riporta le motivazioni di 1.830 ricompense al Valor Militare, è stato realizzato un aggiornamento, di imminente pubblicazione in occasione del 70° Anniversario della costituzione della nostra Associazione, che ha portato all'individuazione di ulteriori ricompense, per un totale di circa 2600. Il grande impulso alla pubblicistica dell'A.N.C.I., opera del Presidente Nazionale Gen. C.A. del Pozzo (1982-2011), si è concretizzato con la pubblicazione di una serie di volumi riguardanti la storia dei carristi e dei mezzi corazzati.

Numerosi sono gli autori soci dell'A.N.C.I. che non hanno fatto mancare il loro contributo appassionato ed originale, frutto di approfondite ricerche storiche, la cui attività è estesa e conosciuta sia a livello nazionale che internazionale.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARRISTI D'ITALIA



a cura di
Maurizio Parri e Carlo Bianchi

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M

MAGGIO 4 - Festa dell'Esercito Italiano | 27 - Festa di Corpo del 132° Reggimento Carri

IL CARRISTA D'ITALIA

IL CARRISTA d'ITALIA

N. 308 luglio/agosto/settembre 2021



Anno I - Numero 1
Maggio-Luglio 1958

★ NOTIZIARIO

Associazione Nazionale Carristi d'Italia
ROMA - Via Legnano, 2 A - Tel. (415) 6527

★ Spedizione Abbonamento postale - Gruppo

La voce delle "fiamme rosse"

Carristi d'Italia!
parte di iniziare da questi fogli il dia-
con tutti gli iscritti della nostra
AZIONE rivolgo il mio affet-
toso pensiero a tutti i la-
nostro Paisiella

STA DI GLORIA, non sarà a noi dif-
ficile raggiungere lo scopo.
Per la nostra Storia, il pensiero del-
lo scrivente si riporta all'ormai lon-
tano 1° ottobre 1927, quando cioè egli
ebbe l'altissimo onore di costituire e
comandare per sei mesi l'unico
CARRI ARMATI allora

di carro veloce. Conseguente-
mente negli altri asseriti
sperimentati ed assema-
nuovi mezzi di
fezionati
mento ri-
alla guida
diale di



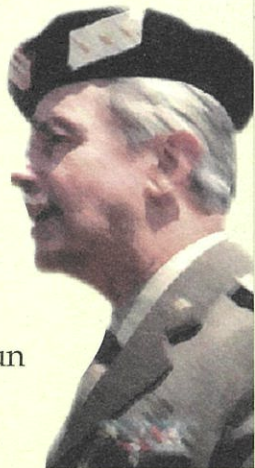
L'Associazione oltre al periodico «Il Carrista d'Italia», giunto all'edizione numero 310, ha saputo adeguarsi allo sviluppo dei sistemi di comunicazione con lo scopo di mantenere viva la diffusione della "cultura Carrista". Lungimirante il Presidente Gen. Enzo del Pozzo (nella foto) che seppe individuare nel moderno mezzo Internet la possibilità di ampliare la diffusione del carrismo, potenziando l'informazione, diffondendo gli ideali e le notizie associative, anche attraverso i moderni mezzi tecnologici.

Nei primi anni '2000, con l'avvento dei social, nacquero alcune pagine dedicate ai Carristi, alle truppe e ai mezzi corazzati, ai reggimenti e ai battaglioni. Iniziative di privati che ebbero, tuttavia, un notevole impatto nel diffondere e far conoscere la Specialità.

Sempre per mantenere, conservare, diffondere la cultura carrista, la Presidenza ha promosso un primo ciclo di conferenze in streaming.

L'A.N.C.I., questa "giovane settantenne" che quest'anno festeggia lo storico compleanno, ha davvero ancora molto da dire e, fra le sue file, accanto ai purtroppo sempre meno numerosi reduci, memoria storica, testimoni del glorioso passato, ci sono per fortuna anche molti giovani che, fra gli ultimi, hanno avuto il privilegio e l'onore di prestare il servizio di leva.

Le persone passano, i Carristi restano.



A.N.C.I.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARRISTI D'ITALIA

- HOME
- ASSOCIAZIONE
- L'ALBO D'ORO DEI CARRISTI
- GIORNALI DEI CARRISTI
- LE UNITÀ CARRISTE
- CARRI ARMATI
- MEMORIALE DEI CARRISTI
- NOTIZIE & DOCUMENTI
- AREA RISERVATA

CERCA ...



INNO CARRISTI

0:09 / 1:01



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G

2 - Festa della Repubblica Italiana

GIUGNO



MEMORIALE DEI CARRISTI

Nel 1986 i carri storici e i cimeli di proprietà dell'Associazione furono affidati in comodato d'uso al Museo della Fanteria, per costituire una struttura espositiva a sè stante, identificata e conosciuta come "Museo Storico dei Carristi", pur se non si è mai pervenuti ad un suo riconoscimento giuridico.

Per l'allestimento di questa esposizione, inaugurata il 7 giugno 1986, l'Associazione Nazionale Carristi d'Italia si fece carico della spesa pari a 21 milioni di Lire, di cui 12 milioni a cura del 6° battaglione carri di Aurelia.

Il 14 luglio 2017, venuta meno la disponibilità della sala espositiva interna allo stabile del Museo della Fanteria, con determinazione dello Stato Maggiore dell'Esercito, i cimeli furono trasferiti presso la sede della Presidenza Nazionale, mentre venne confermata la possibilità di mantenere il "Sacratio dei Carristi" nella configurazione ed assetto originario di carri storici, cippi e lapidi ricordo, presso l'area di Santa Croce di Gerusalemme in Roma.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D

LUGLIO



IL "SACRARIO DEI CARRISTI"

Area archeologica piazza Santa Croce di Gerusalemme Roma

La disposizione dei cimeli, delle memorie, delle lapidi commemorative e dei carri storici segue uno schema logico che parte dalla zona esterna racchiusa dalle antiche mura del palazzo "Sessoriano", in cui sono segnati sul marmo i protagonisti, le unità, i teatri di guerra, i sacrifici e le ricompense. Il Palazzo sessoriano (in origine Sessorium) fu un complesso residenziale di epoca imperiale, iniziato dall'imperatore Settimio Severo e terminato dall'imperatore Elagabalo, situato all'estremità sudest della Regio V Esquiliae di Roma, nei pressi dell'Acquedotto Claudio. Al centro un cippo celebrativo, su tutto sventola la bandiera. A questi dati che esprimono con chiarezza la storia della Specialità, conferiscono con immediatezza, evidenza, realtà, valore, pensiero, cinque simboli:

- il carro L3/35 n. 9 della 1ª compagnia carri d'assalto della Somalia "Ardita", su cui trovarono morte e gloria il capocarro Serg. Magg. M.O.V.M. Giovanni Sarotti (prima Medaglia d'Oro al V.M. tra i Caduti carristi) ed il pilota Cr. M.A.V.M. Fao Occidente (prima Medaglia d'Argento al V.M.), nel combattimento di Hamanlei l'11 novembre 1935 in Somalia. Il carro, fortunatamente riportato in Italia, costituisce il primo sacro cimelio di gloria della tradizione carrista;
- il carro L3/35 della 2ª compagnia carri del IV battaglione carri d'assalto "M.O. Tommaso Monti" / 2° Reggimento Fanteria Carrista su cui caddero gloriosamente il Cap. Sergio Cantoni e il Ten. Antonio Fantuzzi, nel 1941 sul fronte di Tobruk, in un disperato contrassalto. Il carro è in carico all'A.N.C.I.;
- il carro M 13/40 (RE 3700) su cui un equipaggio ignoto accorse alla gloria e alla morte, nell'ottobre del 1942, nella battaglia di El Alamein;
- il carro M 47 Patton (EI 107034), già appartenente al 6° btg. cr. "M.O. Scapuzzi" di Aurelia - Civitavecchia;
- il carro M 4 Sherman (EI 103109), già appartenente alla Scuola Truppe Corazzate di Caserta.

Questi ultimi rammentano alle generazioni che hanno costruito la Specialità nel dopoguerra un fervido periodo di lavoro, di entusiasmi e di fiducia. Infine, sulle mura antiche del palazzo Sessoriano, lapidi marmoree rievocano grandi unità, reparti e singoli dimenticati.

Alla dotazione di carri storici presenti in Santa Croce di Gerusalemme, si aggiungono i seguenti carri che trovano differente collocazione sul territorio, di cui alcuni inseriti simbolicamente nel Memoriale dei Carristi:

- carro armato FIAT 2000, dislocato a Montecchio Maggiore, esemplare ricostruito tale e quale su iniziativa dell'A.N.C.I. con la collaborazione del Museo delle Forze Armate 1914-1945 e del Raggruppamento SPA.
- carro armato L3/35, già dislocato presso Castel Sant'Angelo, trasferito poi presso il Museo della Cavalleria, su cui trovò la morte il Ten. M.O.V.M. Luigi Fuccia del Raggruppamento Carri d'Assalto - 3ª compagnia
- carro armato Sherman della Sezione di Verona ubicato a S. Anna d'Alfaedo (VR)
- semovente Stug III di provenienza tedesca, della Sezione A.N.C.I. di Valdichiana.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M

AGOSTO

LA "SALA CIMELI DEI CARRISTI"

Ubicata presso la Presidenza Nazionale dell'A.N.C.I. a Roma

I cimeli e gli oggetti ricordo, provenienti da donazioni da parte dei soci, delle unità carri e di appassionati.

Ecco un breve elenco di alcuni dei cimeli custoditi:

- 1 quadro contenente 47 medaglie di cui 3 dedicate alle bandiere del 4°, 32° e 132° Reggimento Carristi e 44 individuali dedicate ai carristi;
- 11 bandiere ricostruite dei Reggimenti di fanteria carrista (133°, 132°, 131°, 33°, 32°, 31°, 4°, 3°, 2°, 1°, Reggimento Carri Armati), donate dai Comuni sede dei Reggimenti, dalle Sezioni e dai familiari dei Caduti;
- 18 drappelle dei battaglioni ricostituiti;
- 1 gruppo in bronzo del carro con il suo equipaggio, copia dello scultore Morelli;
- 2 busti il Carrista del Deserto;
- 1 busto in bronzo il Carrista del Deserto, dono della Sezione A.N.C.I. di Bergamo alla memoria del Ten. Col. carrista Alfredo Perolari, già donato al 6° battaglione carri "M.O. Scapuzzi";
- 18 scudi con gli emblemi del Raggruppamento carri della Somalia, del Raggruppamento Carristi di Spagna, delle Divisioni corazzate Ariete, Centauro, Littorio;
- uniforme del Ten. M.A.V.M. Vincenzo Giummolè;
- medagliere del Gen. C.A. M.O. Marcello Floriani, tra cui la M.O. al Valor Militare;
- bandiera italiana con firma autografa di Gabriele d'Annunzio anno 1916
- uniformi storiche, quadri, bronzi, fotografie, attestati ed altri cimeli riguardanti i carristi.



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V

SETTEMBRE

15 - Festa di Corpo del 1° Reggimento Corazzato

Collezione "Sezione Carristi di Biella"

Donata alla Presidenza Nazionale dalla Sezione Carristi di Biella il 27 ottobre 2021.

Collezione "Sergente Carrista Piero Parlani"

È una raccolta di cimeli realizzata dal Sergente Piero Parlani - Presidente della Sezione di Torino e consta di materiale storico sia di proprietà personale sia proveniente da donazioni da parte di familiari di carristi.

Per ragioni organizzative e di vicinanza dal luogo di residenza, la collezione è ospitata presso il Museo dell'Arma di Cavalleria di Pinerolo, in uno spazio ad essa dedicato, dove peraltro il Sergente Parlani svolge volontariamente la funzione di guida del museo.

Museo Militaria "Capitano Avv. Silvio Forti"

Si tratta di una raccolta di cimeli, mezzi storici e materiali della prima e seconda Guerra Mondiale, di proprietà della Famiglia Forti, costituita su iniziativa ed a spese del Capitano carrista Silvio Forti, già Presidente della Sezione di Marsala, dal 1962 fino al 2016.

Il Museo è dedicato alla Medaglia d'Oro Amerigo Fazio e alla Divisione corazzata "Littorio".

Biblioteca Gen. C.A. Enzo del Pozzo

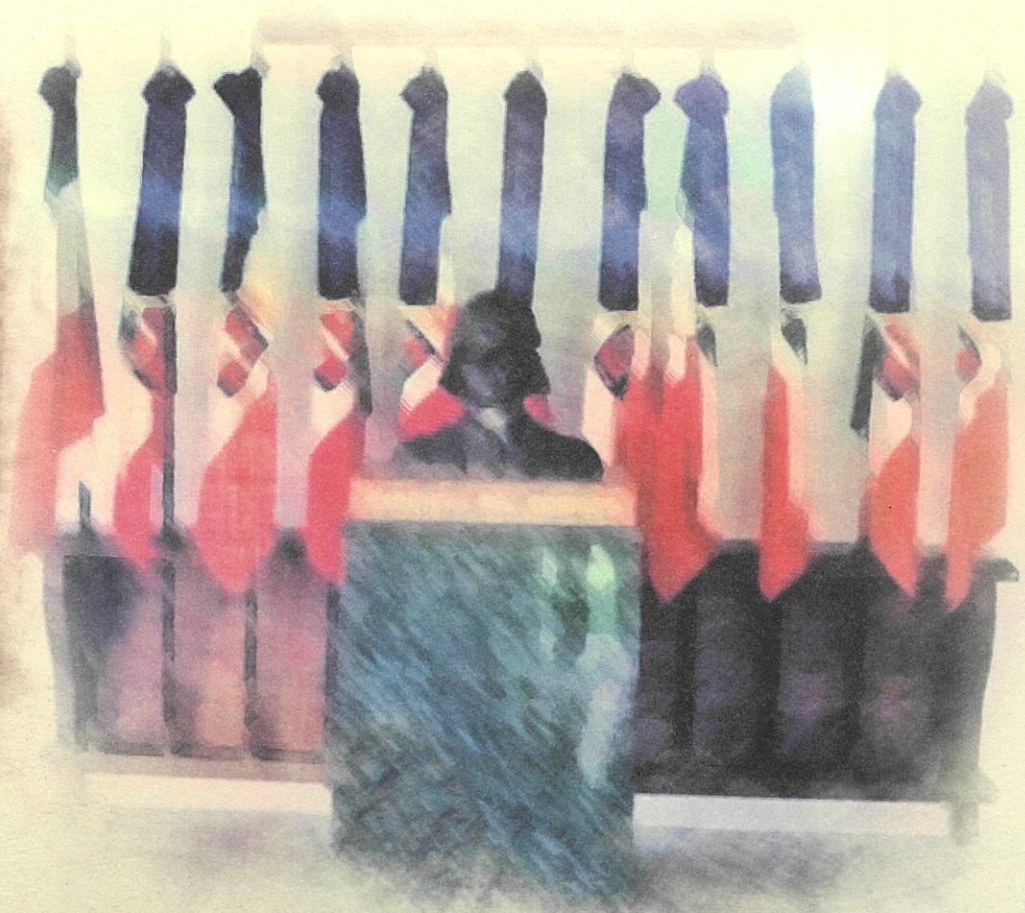
Le attività per la realizzazione della Biblioteca dell'Associazione Nazionale Carristi d'Italia sono state avviate all'inizio del 2012, dopo la donazione di un consistente numero di libri da parte degli eredi del Gen. Enzo del Pozzo, nostro Presidente dal 1982 al 2011.

Ai volumi provenienti dalla donazione indicata sono stati aggiunti altri libri già in possesso della Presidenza nazionale. La Biblioteca è entrata in funzione il 4 giugno 2012.

Inoltre è in corso la catalogazione a cura di un gruppo di lavoro istituito dalla Presidenza Nazionale dei monumenti e cippi dedicati ai Carristi dislocati sul territorio nazionale.



Viva l'Italia!
Sabide d'Arma
S.X. 1916



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L

1 - Festa dei Carristi

OTTOBRE

ALBO D'ORO DEI CARRISTI



RICOMPENSE ALLE BANDIERE

- 3 Medaglie d'Oro al Valor Militare
- 2 Medaglie d'Argento al Valor Militare
- 4 Medaglie di Bronzo al Valor Militare
- 1 Croce di Guerra al Valor Militare
- 2 Medaglie di Bronzo al Valor Civile
- 2 Medaglie d'Argento al Valor dell'Esercito
- 6 Medaglie di Bronzo al Valore dell'Esercito
- 1 Croce d'Oro al Merito dell'Esercito

RICOMPENSE INDIVIDUALI

- 2608 Ricompense individuali al Valor Militare di cui 458 "alla memoria"
- 20 Ordini Militari di Savoia e d'Italia
- 46 Medaglie d'Oro
- 570 Medaglie d'Argento
- 887 Medaglie di Bronzo
- 1085 Croci di Guerra
- 1 Medaglia d'Oro al Valor Civile *(alla memoria)*



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M

NOVEMBRE

4 - Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate

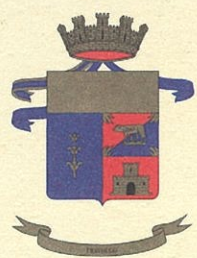
R EGGIMENTI CARRISTI OGGI



1° REGGIMENTO CORAZZATO

Costituzione: 15 settembre 1936
Sede attuale: Poligono Militare di Capo Teulada (CA)

Festa del Reggimento: 15 settembre



4° REGGIMENTO CARRI

Costituzione: 1° settembre 1936
Sede attuale: Persano (SA)

Festa del Reggimento: 21 gennaio
Medagliere: 1 M.O.V.M. - 2 M.B.V.M.



32° REGGIMENTO CARRI

Costituzione: 1 settembre 1936
Sede attuale: Tauriano (PN)

Festa del Reggimento: 8 febbraio
Medagliere: 1 M.O.V.M. - 1 M.A.V.M. - 1 M.A.V.E. - 1 M.B.V.E. - 1 M.B.M.CR.



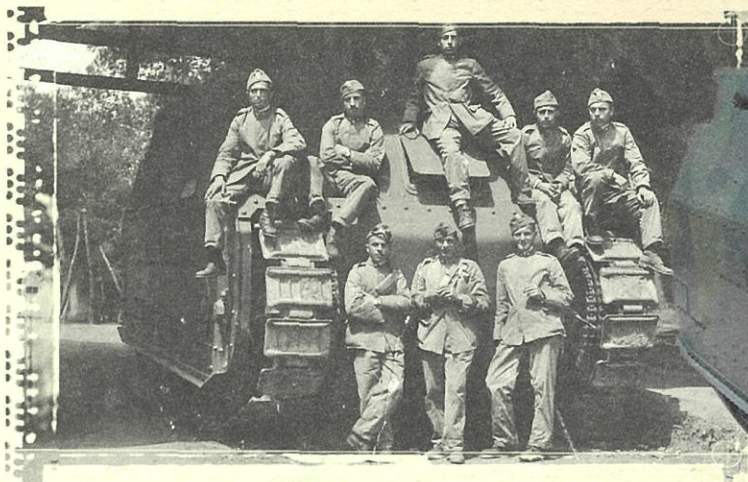
132° REGGIMENTO CARRI

Costituzione: 1 settembre 1941
Sede attuale: Cordenons (PN)

Festa del Reggimento: 27 maggio
Medagliere: 1 M.O.V.M. - 1 M.B.V.E.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S

DICEMBRE



IL FIAT 2000

Ripercorrendo la storia dell'A.N.C.I., ritroviamo sul nostro recente cammino la costruzione della replica del carro armato del Fiat 2000. L'impresa, perché di ciò si è trattato, resterà incisa nella storia dell'Associazione a caratteri indelebili per la volontà e l'ardita tenacia con cui il progetto è stato voluto, seguito e portato a termine. Vero esempio dello spirito e del carattere carrista. Sono trascorsi 104 anni dal lontano 1917, quando i disegni degli ingegneri Giulio Cappa e Carlo Cavalli vennero concretizzati in quella macchina, reale monumento alla tecnologia del tempo, poi battezzata FIAT 2000. Ne vennero realizzati due soli esemplari, perché la fine della Grande Guerra segnò anche quella del suo ulteriore sviluppo. Esempari, purtroppo, andati misteriosamente perduti nel tempo. Il primo scomparve nelle sabbie della Libia subito dopo le operazioni contro i ribelli di Omar-al-Mukhtar ed il secondo, finì chissà dove (forse rottamato e fuso), al termine del secondo conflitto mondiale dopo una permanenza come monumento nella caserma Corrado Mazzoni di Bologna. Esattamente cento anni dopo grazie all'intuito ed all'iniziativa di alcuni soci, supportati dal Presidente del "Raggruppamento SPA", nacque l'idea di far rivivere il primo carro italiano, di cui sul piano tecnico nulla restava di concreto, soltanto qualche raro disegno ed una manciata di vecchie fotografie.

L'Associazione Nazionale Carristi d'Italia ha subito sostenuto l'ardito progetto e patrocinato l'iniziativa, che

pure si profilava di realizzazione molto difficile. L'impegno dell'Associazione si è concretizzato, oltre che con il metodico lavoro di riprogettazione, effettuato a titolo gratuito da alcuni carristi associati, anche da una intensa attività di coordinamento e di promozione del progetto. Significativa è stata l'adesione da parte dei carristi soci e simpatizzanti che hanno effettuato cospicue donazioni per sostenere parte dei costi.

Si è trattato dello sforzo comune di quanti hanno offerto generosamente idee, dedizione, passione, lavoro e contributi volontari per aiutare la ricostruzione del primo carro armato italiano.

Oggi il Fiat 2000 è nuovamente una realtà viva e "rombante" grazie alla tenacia di quanti hanno ideato, voluto e sostenuto la sua rinascita, sia sul piano organizzativo che tecnico, come la capillare opera di reengineering ed il fondamentale intervento del Presidente del "Museo delle Forze Armate 1914 - 1945" e della SVECOM PE di Montecchio Maggiore, che ha messo a disposizione i macchinari e le maestranze necessarie, assieme ad una importante parte dei fondi utili alla realizzazione del progetto.

Nella speranza che il Fiat 2000 possa trovare presto la sua definitiva collocazione nel "Museo dei mezzi corazzati italiani", è oggi in mostra nel Museo delle Forze Armate 1914 - 1945. Ferreo simbolo della storia del nostro Paese, ma anche tangibile esempio delle sue capacità tecniche e creative.



Sulla storia della costruzione della replica del carro FIAT 2000 è stato realizzato un volume a cura di un gruppo di lavoro comprendente alcuni tra i massimi studiosi italiani di storia dei mezzi corazzati, pubblicato in occasione della ricorrenza del 70° Anniversario della fondazione dell'Associazione Nazionale Carristi d'Italia.

Calendario dell'Associazione Nazionale Carristi d'Italia - supplemento a "Il Carrista d'Italia"

Hanno collaborato: Agostina D'Alessandro, Ottavia Cardinali, Roberto Polini

Realizzazione grafica e stampa a cura di Freemindediting